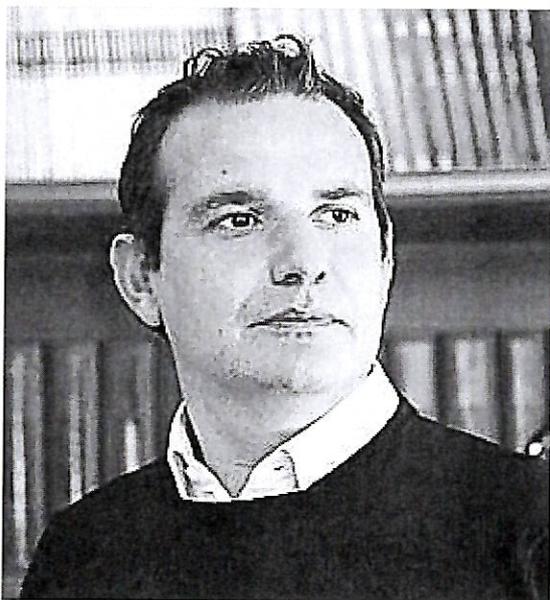


Nicola Ciancio al vertice di Ecoambiente, new deal per la partecipata



Ecoambiente, governance rinnovata. Ieri l'ufficializzazione da parte del presidente uscente Vincenzo Petrosino che, dopo l'assemblea dei soci, ha reso noto i nomi dei nuovi componenti del consiglio di amministrazione che da oggi sarà guidato dal commercialista salernitano Nicola Ciancio. Con Ciancio entrano in consiglio, dopo le dimissioni di Giusy Fiore e Andrea Lembo, il commercialista di Baronissi Enrico Rocco, in quota Psi, e l'avvocata Lorenza Scaperrotta di Ariano Irpino. Annunciata da Petrosino la chiusura in positivo del bilancio 2023 e la riduzione delle tariffe per i Comuni che conferiscono presso il Tmb di Battipaglia, l'ex Stir. In pratica agli attuali 160,81 euro. «Sono certo che i professionisti che subentreranno nella governance della società - commenta Petrosino - svolgeranno un ottimo lavoro in continuità con gli obiettivi che abbiamo raggiunto, per il bene della collettività, garantendo un servizio di eccellenza». Un nuovo giro di nomine targate Pd con Ciancio, candidato nel 2021 nella lista Salerno per i giovani per Enzo Napoli sindaco, che subentra a Petrosino chiamato a ricoprire l'incarico di direttore generale nella società Campania Bonifiche. «Ancora una volta il bilancio della società - commenta il presidente uscente - si chiude con il segno positivo 243,699 euro. Nonostante le difficoltà legate all'inflazione e ai mancati ricavi dell'impianto di Eboli, chiuso per lavori dal 2023 ed attualmente in manutenzione, la società, superata la fase di liquidazione e ristrutturato il debito, consolida nuovamente i propri conti». Un lungo lavoro con Petrosino in prima linea nel risanamento dei conti della società, prima da commissario liquidatore poi da presidente del cda della società, ora braccio operativo dell'ente d'ambito (Eda Salerno) per la gestione del ciclo integrato dei rifiuti. Di proprietà della Provincia, era sull'orlo del fallimento, aveva maturato debiti per 60 milioni di euro, di cui 42 solo nei confronti della Regione. «Altro dato da sottolineare» continua Petrosino, nel rivendicare con orgoglio il lavoro portato avanti dal 2017, è la riduzione delle tariffe per il conferimento presso il Tmb di Battipaglia. «Abbattere i costi a beneficio dei Comuni è questa la mission di EcoAmbiente, braccio operativo di Eda Salerno da cui ha avuto in gestione l'affidamento degli impianti pubblici del ciclo integrato dei rifiuti in provincia. Dai 168,71 euro a tonnellata - conclude - si è arrivati agli attuali 160,81 euro, con un costo assolutamente competitivo sul mercato, grazie a un processo di ottimizzazione di risorse e di controllo di una filiera trasparente in ogni suo passaggio».

Ivana Infantino

© RIPRODUZIONE RISERVATA